

N. 22864 di repertorio N. 10283 di raccolta

21 maggio 2008

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

N.ro.13932 Serie: 1T

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno tredici del mese di maggio alle ore diciannove

13 maggio 2008 alle ore 19,00

In Milano, in Via Dante 12

Avanti a me dr. Enrico Lainati notaio residente in Milano, iscritto presso il locale Collegio Notarile, è personalmente comparsa la signora

Roca Ortega Meritxell, nata a Barcellona (Spagna) il 15 dicembre 1969, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione

la quale interviene al presente atto quale Presidente della Associazione denominata CAMERA DI COMMERCIO UFFICIALE SPAGNOLA IN ITALIA, con sede in Milano, via Torino n. 51, codice fiscale 80041510159, e partita IVA 09078370153

della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi richiede di redigere il verbale della assemblea straordinaria della detta associazione convocata in questo luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

Modifica dello statuto Sociale della CCSI, esame ed approvazione

Assume la presidenza dell'assemblea la signora Roca Ortega Meritxell la quale constata:

- che l'assemblea è stata convocata in seconda convocazione mediante avviso inviato per e.mail e posta normale in data 11 aprile 2008

- che del comitato esecutivo, oltre alla comparente, sono presenti i signori Carlos Sanchez, Rafael Ortis, Paolo Provere, Luis Pavia, Javier Garzia, Maurizio Giacalone, Marco Malavasi, Francesco De Lucchi e Joaquin alindo

- che sono presenti n.59 in proprio e per delega su 249 soci

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita a deliberare sul citato ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il presidente espone alla assemblea le ragioni per le quali è opportuno procedere all'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alle nuove esigenze degli associati e del quale viene data lettura.

Dopo esauriente discussione l'assemblea a voti unanimi, per alzata di mano

D E L I B E R A

- di approvare un nuovo statuto sociale, che si allega

al presente atto sotto la lettera "A" nel testo redatto in lingua italiana

A richiesta della comparente si allega al presente atto sotto la lettera "B" testo dello statuto redatto in lingua spagnola che la stessa comparente dichiara essere corrispondente al testo redatto in lingua italiana.

Si delega la signora Roca Ortega Meritxell ad apportare al presente atto ed allegato statuto quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero eventualmente richieste.

Dopo di che nulla più essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore diciannove e dieci

omessa la lettura dell'allegato "B" per espressa rinuncia fatta dalla comparente.

Dell'allegato "A" e di questo atto scritto in parte di mio pugno ed in parte da persona di mia fiducia e con mezzo meccanico a sensi di legge su un foglio per due pagine non complete, ho dato lettura alla signora comparente la quale da me richiesta lo approva e con me notaio si sottoscrive.

F.to: Roca Ortega Meritxell

F.to: Enrico Lainati Notaio

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - FUNZIONI E ATTRIBUZIONI

Articolo 1

Con la denominazione "**CAMERA DI COMMERCIO UFFICIALE SPAGNOLA IN ITALIA**" è costituita tra imprenditori spagnoli e imprenditori italiani interessati agli scambi tra Spagna e Italia una associazione che ha per oggetto lo sviluppo degli scambi commerciali ispano-italiani e la tutela degli interessi dei suoi associati.
L'associazione ha sede in Milano.

Articolo 2

Secondo il Decreto Reale 786/79 del 16 marzo, in base al quale si stabiliscono le norme che regolano lo Statuto Generale delle Camere di Commercio Spagnole, riconosciute ufficialmente all'estero, la Cámara, quale organo collaboratore della Pubblica Amministrazione spagnola, agirà sotto la tutela della Segreteria di Stato di Commercio ed in collaborazione con l' Ufficio Economico e Commerciale nella sua giurisdizione.
Con la personalità che le conferisce la legge, in qualità di associazione con domicilio in Italia è retta dalle norme vigenti nei due Paesi e dal presente statuto.
La Camera non ha scopo di lucro.

Articolo 3

Le funzioni e gli scopi della Camera sono i seguenti:

- a) il compimento di ogni attività e lo svolgimento di ogni studio che si ritenga utile ai fini dello sviluppo degli scambi commerciali fra i due Paesi;
- b) la promozione, con i mezzi a sua disposizione e in collaborazione con gli organismi spagnoli interessati, dei prodotti spagnoli;
- c) l'assistenza agli esportatori, rappresentanti, agenti e commissionari dei due Paesi;
- d) la protezione dei diritti commerciali e industriali e della proprietà intellettuale dei suoi associati;
- e) il rilascio di certificati d'origine e di transito e la redazione o il visto di altri documenti relativi al commercio con la Spagna in conformità alle leggi e regolamenti vigenti;
- f) la consulenza sul regime commerciale e doganale vigente nei due Paesi;
- g) l'intervento, ove richiesto, quale arbitro amichevole compositore, nelle vertenze che sorgano sull'interpretazione di disposizioni commerciali o sull'esecuzione di contratti,





CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camacoes.it - Web:www.camacoes.it

riguardanti l'interscambio italo-spagnolo, sempre che gli interessati dichiarino per iscritto di accettare le norme di procedura stabilite dalla Camera e le decisioni della stessa; come pure la collaborazione, su richiesta dei soci, per le pratiche di recupero dei loro crediti;

h) l'organizzazione o la collaborazione per la preparazione di fiere ed esposizioni di prodotti spagnoli, nonché di servizi di informazione e propaganda turistica per la Spagna, nell'ambito delle direttive fissate in materia dal Ministero spagnolo competente;

i) lo studio sistematico della situazione e del regime commerciale dell'Italia nei suoi rapporti con la Spagna e la realizzazione di studi di mercato e di relazioni economiche per promuovere lo sviluppo delle esportazioni spagnole in Italia;

j) lo svolgimento di studi e incarichi speciali che le fossero affidati da organismi ufficiali spagnoli, agendo eventualmente anche per delega degli stessi;

k) la comunicazione e proposta al Governo spagnolo e ai suoi rappresentanti ufficiali di pareri sugli argomenti che la Camera giudichi convenienti per lo sviluppo del commercio ispano-italiano;

l) la collaborazione con le autorità competenti nella preparazione di trattati e di accordi commerciali fra la Spagna e l'Italia e nello studio e risoluzione delle questioni economiche e sociali riguardanti gli interessi generali della Spagna e dei soci della Camera al fine di favorire il normale svolgimento del traffico commerciale in base al principio della buona fede;

m) la raccolta di informazioni commerciali e legislative sulla Spagna e sull'Italia per fornirle ai propri soci, alle Camere di commercio e agli organismi e persone interessate al commercio ispano-italiano, così come la raccolta e diffusione degli usi mercantili nella zona di propria competenza e informazione a coloro che intendono effettuare investimenti nei due Paesi circa il rispettivo regime degli investimenti esteri;

n) la tenuta di un registro-repertorio delle ditte spagnole rappresentate in Italia o di quelle italiane che abbiano relazioni con la Spagna; e così pure delle ditte importatrici ed esportatrici interessate agli scambi commerciali tra i due Paesi;

o) l'adozione delle misure reputate convenienti alla protezione degli interessi dei propri associati e di quelli del commercio spagnolo in Italia;

p) la redazione e l'invio al Ministero Spagnolo competente, entro il primo quadrimestre di ogni anno, di una relazione sull'attività svolta durante l'anno precedente che contenga la situazione, evoluzione e prospettive dei rapporti economici e commerciali ispano-italiani, e di un sommario che sintetizzi i dati riportati nella relazione, nonché di qualsiasi altra documentazione pertinente richiesta, entro le scadenze dettate dal suddetto Ministero;

q) la pubblicazione periodica di notiziari sull'economia e sugli scambi tra i due Paesi;



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camaco.es.it - Web: www.camaco.es.it

r) l'indicazione agli esportatori spagnoli sugli eventuali importatori, distributori e rappresentanti esistenti nella propria zona;

s) la realizzazione di tutte quelle altre funzioni che le fossero affidate in conformità con i suoi scopi in stretta collaborazione con il Ministero spagnolo competente e con L'Ufficio Economico e Commerciale della Spagna a Milano, Italia.

Articolo 4

Per l'adempimento delle funzioni indicate nell'articolo precedente, la Camera può creare i servizi che consideri opportuni. Essa può anche costituire delegazioni locali.

Gli incarichi dei delegati sono gratuiti e la loro missione principale consiste nel rappresentare la Camera nell'ambito territoriale loro affidato.

Il regolamento delle delegazioni è stabilito dalla Camera.

SOCI

Articolo 5

Possono essere soci della Camera gli imprenditori industriali, commerciali, agrari e del settore dei servizi, nonché i liberi professionisti, che siano interessati agli scambi commerciali ispano-italiani.

Requisiti indispensabili per essere socio della Camera sono:

- godere dell'uso pieno dei diritti civili;
- risultare regolarmente iscritto nei registri ufficiali delle imprese o negli albi professionali corrispondenti;
- non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali in genere;
- accettare lo statuto della Camera;
- pagare regolarmente la quota sociale;
- non incorrere in atti che, a giudizio del Comitato Direttivo, ledano il decoro e l'onorabilità della Camera o che siano in contrasto con i fini per i quali è stata costituita.

L'ammissione alla Camera è soggetta al giudizio insindacabile del Comitato Direttivo a cui deve essere presentata apposita domanda.

Articolo 6

I soci della Camera possono essere onorari o effettivi.

Sono soci onorari della Camera gli enti e le persone che il Comitato Direttivo della stessa ritenga meritevoli di tale distinzione.

Sono soci effettivi gli enti, le persone fisiche o giuridiche che esercitano attività commerciali o di libera professione che si associno alla Camera.

I soci effettivi si distinguono nelle categorie di soci benemeriti, soci sostenitori e soci ordinari a seconda della quota sociale che si impegnano a corrispondere.

Gli enti giuridici soci della Camera devono designare la persona fisica che li rappresenta nei loro rapporti con la stessa.



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camacoes.it - Web:www.camacoes.it

Nessun dipendente della Camera potrà essere socio della stessa e qualora un socio diventi dipendente o lavoratore subordinato della Camera perderà automaticamente la qualità di socio della stessa.

Articolo 7

I soci cessano di far parte della Camera per recesso, perdita del diritto di appartenere alla stessa o espulsione.

Il socio che intende recedere dalla Camera deve comunicare le proprie dimissioni al Presidente con lettera raccomandata da inviarsi tre mesi prima della scadenza della quota associativa; in caso contrario sarà tenuto a pagare anche la quota dell'anno successivo.

Il socio che non paga la quota associativa può essere dichiarato decaduto di diritto.

L'espulsione di un socio può avvenire solo per ragioni motivate e deve essere deliberata con votazione segreta del Comitato Direttivo dopo che sia stato contestato al socio l'addebito ed egli abbia potuto esporre, a sua difesa, le proprie ragioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 8

L'Assemblea generale dei soci è il supremo organo decisionale della Camera. Nell'Assemblea ciascun socio può intervenire e quelli effettivi potranno esercitare il proprio diritto di voto.

Entro il primo semestre di ogni anno viene tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci della Camera.

Il Comitato Direttivo può convocare assemblee straordinarie dei soci ogniqualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci effettivi, con menzione degli argomenti da portare all'esame dell'Assemblea.

Gli avvisi di convocazione delle Assemblee ordinarie e straordinarie devono essere comunicati per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno e con un preavviso di almeno quindici giorni, ai soci, al Presidente onorario e ai Vicepresidenti onorari. Nell'Assemblea i soci possono farsi rappresentare per delega scritta unicamente da un altro socio.

Articolo 9

Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- l'esame e l'approvazione della relazione sull'attività svolta durante l'anno precedente;
- l'esame e l'approvazione del bilancio e del preventivo annuale e la fissazione della quota di iscrizione e della quota annua di associazione per ciascuna categoria di soci;
- l'elezione del Comitato Direttivo con voto segreto e a suffragio universale;
- le deliberazioni su ogni argomento all'ordine del giorno e delle proposte che, firmate da almeno dieci soci effettivi siano presentate al Presidente della Camera con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello dell'Assemblea.

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria esclusivamente gli argomenti posti all'ordine del giorno.



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camacoes.it - Web:www.camacoes.it

Articolo 10

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono validamente costituite e possono deliberare a maggioranza semplice di voti con la presenza, in prima convocazione, di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che può essere indetta ad un'ora di distanza dalla prima, le deliberazioni possono essere prese a maggioranza semplice, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente della Camera e, in sua assenza, dal Vicepresidente effettivo.

Al Presidente dell'Assemblea spetta la direzione e il controllo dello svolgimento della stessa.

Salvo il caso in cui sia necessaria la presenza del notaio, il Segretario Generale funge da segretario dell'Assemblea; in sua assenza viene sostituito dal Vicesegretario o da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio che hanno assistito alla stessa.

IL COMITATO DIRETTIVO

Articolo 11

Il Comitato Direttivo è l'organo esecutivo della Camera e ad esso è affidata la rappresentanza della stessa con tutti i poteri di gestione e amministrazione stabiliti in questo statuto o delegati dall'Assemblea.

Il Comitato Direttivo della Camera è costituito da 15 componenti tra i quali saranno eletti il Presidente, due Vicepresidenti e il Tesoriere.

In ogni caso, la maggioranza dei componenti il Comitato Direttivo deve essere di nazionalità spagnola o essere di origine spagnola per nascita.

Tutti i soci della Camera hanno diritto di accedere alle cariche sociali in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

La carica di componente di Comitato Direttivo non è delegabile.

Qualora la carica sia assegnata a dirigenti e consiglieri di banche, enti o società, in caso di decadenza o sostituzione nella carica rivestita all'interno della banca, enti o società, si avrà automatica decadenza e sostituzione nella carica di Consigliere in seno alla Camera con la persona che li sostituisca all'interno della banca, entio società.

Qualora tale opzione non venga accolta il Comitato Direttivo potrà offrire la carica di Consigliere ad un rappresentante di banca, ente, società o professionista scelto a maggioranza in sede di riunione del Comitato Direttivo.

I componenti del Comitato Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il loro incarico è gratuito salvo rimborso delle spese.

I componenti del Comitato Direttivo, persone fisiche o persone giuridiche rappresentate da persone fisiche nel Comitato Direttivo, devono essere residenti in Italia .

Articolo 12

5



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camaco.es.it - Web:www.camaco.es.it

I componenti del Comitato Direttivo sono designati mediante voto segreto e a suffragio universale tra i soci della Camera che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto la maggior età;
- essere in regola con il pagamento della quota associativa della Camera;
- non partecipare alle opere o ai concorsi che la stessa abbia indetto;

Il componente del Comitato Direttivo che rinuncia alla carica deve darne comunicazione scritta al Comitato Direttivo stesso.

In ogni caso si considera dimissionario il componente del Comitato Direttivo che manchi di assistere a tre o più riunioni in ogni esercizio sociale anche se giustificate.

Qualora la maggioranza dei componenti del Comitato Direttivo venga a cessare dalla carica i componenti del Comitato Direttivo rimasti devono convocare immediatamente l'Assemblea per eleggere un nuovo Comitato Direttivo.

Articolo 13

Il Comitato Direttivo si riunisce ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o un terzo dei suoi componenti e, comunque, almeno ogni sei mesi.

Gli avvisi di convocazione alle riunioni del Comitato Direttivo devono essere comunicati per iscritto ai singoli componenti, con un anticipo di almeno dieci giorni .

Il Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano è di diritto consulente tecnico della Camera e in tale veste, può intervenire nelle Assemblee generali e nelle riunioni degli organi collegiali ed esprimere il suo parere; in caso di sua assenza può essere rappresentato dal funzionario dell'Ufficio Commerciale supplente o dalle Autorità Consolari spagnole. La Camera è tenuta a informare il Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano circa le convocazioni e gli ordini del giorno delle Assemblee generali e delle riunioni del Comitato Direttivo, con lo stesso anticipo previsto per i membri di detti organi perché possa assistere alle stesse e partecipare alle loro delibere se ritenuto conveniente.

Articolo 14

Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato Direttivo si tengano anche mediante teleconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti vengano identificati dal Presidente o dal Segretario e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire alla trattazione degli argomenti; verificandosi tali presupposti, la riunione del Comitato si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Le relative deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti. La direzione e il controllo dello svolgimento delle riunioni del Comitato Direttivo spetta al Presidente o, in sua assenza, al Vicepresidente effettivo; il Segretario Generale o il Vicesegretario fungono da segretario delle stesse.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione.



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camacoes.it - Web:www.camacoes.it

LA PRESIDENZA

Articolo 15

La presidenza onoraria della Camera spetta all'Ambasciatore di Spagna in Italia. La firma e la rappresentanza della Camera di fronte a terzi e in giudizio sono affidate al Presidente effettivo.

Il Presidente effettivo può delegare l'uso della firma della Camera a uno o più componenti del Comitato Direttivo ovvero a uno o più procuratori, sia congiuntamente che disgiuntamente.

In particolare sono attribuite al Presidente le seguenti facoltà:

- l'iniziativa e l'orientamento dell'attività della Camera;
- la rappresentanza della Camera in tutti gli atti e rapporti con organismi ufficiali e la convocazione delle Assemblee dei soci e del Comitato Direttivo;
- la presidenza delle Assemblee generali e delle riunioni del Comitato Direttivo;
- la risoluzione con voto di prevalenza delle votazioni del Comitato Direttivo in caso di parità di voti;
- la vigilanza sull'osservanza dello statuto e sulla esecuzione delle deliberazioni delle Assemblee generali e del Comitato Direttivo;
- la sottoscrizione delle risoluzioni e delle sentenze arbitrali della Camera;
- la nomina di commissioni speciali per emettere pareri su argomenti che richiedano studio particolare;
- la risoluzione di tutti i casi urgenti che si presentino, con riserva di rendere conto dei suoi interventi al Comitato Direttivo nella prima riunione successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente più anziano nella carica, al quale, in tal caso, competono le stesse attribuzioni del Presidente.

IL TESORIERE

Articolo 16

Il Tesoriere, quale componente del Comitato Direttivo, collabora con il Segretario Generale nell'espletamento dei compiti di carattere finanziario della Camera, e in particolare nella stesura del bilancio e del preventivo annuale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Articolo 17

Il Segretario Generale deve essere di nazionalità o di origine spagnola per nascita o per relazione di parentela di primo grado, con la preparazione tecnica necessaria per lo svolgimento delle funzioni proprie della carica.

7



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camaco.es.it - Web: www.camaco.es.it

E' un dipendente della Camera, retribuito dalla stessa, e non può esercitare nessuna attività in proprio o per conto di terzi.

Il Segretario Generale è nominato dal Comitato Direttivo, udito il parere del Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano.

Il Segretario Generale sovrintende al funzionamento della Camera e ne dirige tutti i servizi sotto il controllo del Comitato Direttivo.

Per l'espletamento delle sue funzioni al Segretario Generale sono affidate la firma e la rappresentanza della Camera nei limiti dell'ordinaria amministrazione ivi comprese le ordinarie operazioni con banche, entro la disponibilità di conto.

Il Segretario Generale può essere assistito da un Vicesegretario nominato anch'esso dal Comitato Direttivo.

Il Segretario Generale partecipa con funzioni di segretario alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo quale organo consultivo, senza diritto di voto.

ORDINAMENTO ECONOMICO

Articolo 18

Le entrate della Camera sono costituite da:

- quote dei soci;
- rimborsi per prestazioni di servizi ed emissioni di documenti;
- sovvenzioni dallo Stato spagnolo;
- donazioni;
- rendite del fondo di riserva.

Al 31 dicembre di ogni anno si chiude l'esercizio sociale.

Il Comitato Direttivo cura la redazione del bilancio che si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto generale della gestione precedente.

Il bilancio, accompagnato da una relazione che evidenzia le entrate e le uscite, il conto profitti e perdite, il conto delle spese di promozione, del fondo di riserva e degli ammortamenti effettuati, deve essere depositato nella sede della Camera, perché ciascun socio possa prenderne visione, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea generale che dovrà approvarlo.

Nel bilancio deve essere prevista la costituzione di un fondo di riserva da impiegarsi in forma facilmente liquidabile per far fronte alle eventuali perdite di esercizi futuri o a spese impreviste e urgenti.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio accompagnato dalla relazione, deve essere inviato al Ministero spagnolo competente tramite il Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano.

Entro il 1° ottobre di ogni anno il Comitato Direttivo deve preparare ed inviare alla Direzione Generale di Commercio ed Investimenti del Ministero spagnolo competente il



CÁMARA DE COMERCIO DE ESPAÑA EN ITALIA

Via Torino 51 - 20123 MILANO Tel. +39 02861137 - Fax +39028056132
E-mail: info@camaccoes.it - Web:www.camaccoes.it

preventivo delle entrate e delle uscite dell'esercizio successivo, tramite il Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano .

MODIFICA DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO DELLA CAMERA

Articolo 19

Qualsiasi proposta di modifica del presente statuto deve essere deliberata da una Assemblea generale e poi trasmessa in triplice copia alla Direzione Generale di Commercio ed Investimenti del Ministero Spagnolo competente tramite il Responsabile dell'Ufficio Economico e Commerciale Spagnolo a Milano che informerà sulle modifiche proposte.

La Direzione Generale di Commercio ed Investimenti del Ministero Spagnolo competente procederà alla approvazione delle proposte formulate o, in caso contrario, comunicherà le sue osservazioni alla Camera.

Articolo 20

Lo scioglimento della Camera deve essere deliberato da un'Assemblea generale straordinaria a tal fine convocata, su proposta del Comitato Direttivo e previa consultazione con la Direzione Generale di Commercio ed Investimenti del Ministero Spagnolo competente. La delibera di scioglimento non si considererà approvata avverso la stessa vota almeno un terzo dei soci.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera anche la procedura di liquidazione della Camera.

Terminata la liquidazione i libri e i documenti della Camera, devono essere depositati presso l'Ambasciata di Spagna in Italia, a disposizione del Ministero spagnolo competente.

È fatto obbligo di conferire il patrimonio della Camera in caso di suo scioglimento per qualunque causa, al Ministero Spagnolo competente o a associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo indicato nell'art. 3 comma 190 della legge del 23 Dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Heitzell Rosa Ortega

